

## CELEBRIAMO LA PASQUA INSIEME

## SETTIMANA SANTA

## DOMENICA DELLE PALME

**SABATO 9 - ore 18 : VEGLIA** di preparazione alla Settimana Santa (Stagno)

**DOMENICA ore 10 : S. MESSA con processione dei rami** (Stagno)

**DOMENICA ore 18 : S. MESSA** (Brancere)

**MERCOLEDÌ 13 - ore 20.30: ADORAZIONE EUCARISTICA**

## TRIDUO PASQUALE

**GIOVEDÌ SANTO - 14 APRILE**

Ore 8.00 : Salmi delle Lodi

Ore 18: **S. MESSA ULTIMA CENA** (Brancere)

Ore 21 : **S. MESSA ULTIMA CENA** (Stagno)

**VENERDÌ SANTO - 15 APRILE**

Ore 8.00 : Salmi delle Lodi

Ore 15.00 : **Adorazione della Croce** (Stagno)

Ore 21.00 : **VIA CRUCIS** (viale Rimembranze)

**SABATO SANTO - 16 APRILE**

Ore 8.00 : Salmi delle Lodi

Ore 23.00 : **VEGLIA PASQUALE** (Stagno)

## DOMENICA DI PASQUA

**SS. MESSE DEL GIORNO - 17 APRILE**

Ore 9.00 : a Stagno

Ore 11.00 : a Stagno

Ore 18.00 : a Brancere

## SETTIMANA DOPO PASQUA

**LUNEDÌ DELL'ANGELO - (18 APRILE)**

Ore 11.00 (Stagno)

Ore 18.00 (Brancere)

DA QUESTA SETTIMANA LE SS. MESSE DEI GIORNI FIERALI (MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ) A STAGNO SARANNO CELEBRATE ALLE 7 DEL MATTINO.

DA MARTEDÌ 19 APRILE INIZIA LA

## BENEDIZIONE DELLE CASE

Le vie interessate verranno annunciate di settimana in settimana. Chi vuole orari "personalizzati" prenda contatto direttamente con il Parroco.

## Preghiera per il pranzo di Pasqua

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Se è stata portata a casa l'acqua benedetta della VEGLIA PASQUALE può essere usata in questo momento per aspergere la casa

A) Il Signore è risorto!

B) *Si, è veramente risorto e ora vive con noi!*

Ci benedica Dio Onnipotente

Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

Quando fu a tavola, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono i loro occhi e lo riconobbero.

A) Il Signore è risorto!

B) *Si, è veramente risorto e ora vive con noi!*

(Insieme o uno per tutti):

Ti riconosciamo, Signore, presente in mezzo a noi. Tu che, risorto, hai rincuorato e ridato speranza ai tuoi discepoli rafforza la nostra fede in Te e donaci serenità, salute e amore tra di noi e verso tutti.

Scenda la Tua benedizione sulla nostra famiglia riunita in questo giorno di Pasqua e custodiscila sotto la Tua protezione.

Amen. Alleluia!

SUONANO LE CAMPANE E LE COLOMBE BIANCHE VOLANO IN CIELO: BUONA PASQUA A TE E ALLA TUA FAMIGLIA

NON DOBBIAMO ESSERE TRISTI, PERCHÉ LA GIOIA PIÙ GRANDE CHE ABBIAMO È CHE TROPPO SPESSO DIMENTICHIAMO È CHE GESÙ È SEMPRE CON NOI... LUI CI ACCOMPAGNA NEL DIFFICILE CAMMINO DELLA NOSTRA VITA... IL MIO AUGURIO È QUELLO CHE TU POSSA ESSERE SEMPRE FELICE E SERENO.



## Il Buon Pastore

PARROCCHIA di STAGNO LOMBARDO con BRANCERE

PASQUA 2022

## PASQUA : vita nuova in Cristo!



Resurrezione nel Duomo di Cremona

AUGURI dal Consiglio Pastorale e dal Consiglio Economico

## Perché è così importante la resurrezione per il cristiano?

La resurrezione di Gesù costituisce il fondamento stesso della nostra fede. Ce lo dice in maniera chiarissima l'apostolo Paolo: "Se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede. Noi, poi, risuliamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio abbiamo testimoniato che egli ha risuscitato Cristo, mentre non lo ha risuscitato." (1 Corinzi 15, 14-20)

La nostra fede si fonda, però, su un fatto apparentemente fragile: mentre tutti in Gerusalemme avevano visto Gesù appeso alla croce e, nonostante gli avessero chiesto a gran voce il miracolo che avrebbe convinto tutti ("Ha salvato gli altri, non può salvare se stesso. Ha confidato in Dio; lo liberi lui ora, se gli vuol bene!"; "Se tu sei il Figlio di Dio scendi dalla croce e crederemo in te!" - Matteo 27, 39-43), sulla croce era morto, il Gesù risorto, invece, solo pochi privilegiati avevano avuto occasione di incontrarlo.

Così ce ne conferma notizia l'apostolo Paolo: "Apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti (anni dopo) apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono l'infimo degli apostoli, perché (prima che mi apparisse) avevo perseguitato la Chiesa di Dio." (1 Corinzi 15, 5-9)

Sulla loro testimonianza si fonda la nostra fede, e sappiamo che è vera perché hanno affrontato anche il martirio per questa loro fede nel Cristo Risorto.

Ma non è solo questo. Sulla resurrezione di Cristo si fonda anche la certezza di una "VITA NUOVA" che si dischiude (come possibilità e come semente da far crescere) per il cristiano nel giorno del battesimo. Questo ci dice l'apostolo Paolo, consegnandoci il cuore della sua predicazione: "Ora vivo per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo. Non son più io che vivo: è Cristo che vive in me. Io non voglio rendere inutile la grazia di Dio in me. [...] Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù!" (Galati 2, 19-21 e Colossesi 3,1).

Vivere autenticamente la Pasqua è allora prendere in consegna come impegno e responsabilità questa "VITA NUOVA" che ci fa nuovi dentro e ci sprona a farci protagonisti di "STORIA NUOVA" e cioè di un modo nuovo di pensare l'economia, la politica e la convivenza tra i popoli sull'unico pianeta che è "la nostra casa comune" (Papa Francesco, Laudato si').

Sì, davvero è risorto! E noi con Lui!

don Pedro

## VEGLIA PASQUALE

Ore 23.00

Insieme in preghiera

nella notte più santa

## DOMENICA DI PASQUA

Preghiera all'ora di Pranzo

## CONFESSIONI

VENERDÌ e SABATO SANTO IL PARROCO È A DISPOSIZIONE

TUTTO IL GIORNO (negli orari non impegnati dalle funzioni)

Per gli altri giorni prendere appuntamento direttamente con il Parroco.

# SETTIMANA SANTA



La **SETTIMANA SANTA**, che si apre con la **DOMENICA DELLE PALME** e si chiude con la **VEGLIA PASQUALE** della notte del Sabato, è, tra tutte le settimane dell'anno, quella che concentra in sé la "memoria" degli eventi più grandi e più "santi" della fede cristiana ed esige quindi una speciale disposizione interiore e partecipazione comunitaria.



Il cuore della Settimana Santa è il "**TRIDUO PASQUALE**", i tre giorni che precedono la Domenica di Pasqua, e cioè il Giovedì, il Venerdì e il Sabato Santo con le loro rispettive celebrazioni, che seguono (fanno "memoria" di) i fatti degli ultimi tre giorni della vita terrena di Gesù.



L'adorazione eucaristica di **Mercoledì 13** (alle 20.30) ci introdurrà ai temi e al clima delle celebrazioni del Triduo Santo.

Le **celebrazioni principali** sono:

- \* La **Cena del Signore** il **GIOVEDÌ SANTO**;
- \* L'**Adorazione della Croce** il **VENERDÌ SANTO**;
- \* La **Veglia Pasquale** nella notte del **SABATO SANTO**



\* Il **GIOVEDÌ SANTO** inizia con la **Messa del Crisma**, in Cattedrale, con il Vescovo che, **benedice gli oli santi** usati nelle celebrazioni sacramentali, e, insieme ai sacerdoti dell'intero presbiterio diocesano, **rinnova solennemente le promesse sacerdotali**.

All'imbrunire del **Giovedì Santo**, con la **Messa della "Cena del Signore"**, si compie il tradizionale rito della "**lavanda dei piedi**", che ricorda l'ultima cena di Gesù con i suoi apostoli, prima della sua cattura nel Gethsemani, facilitata dal tradimento di Giuda.

Il momento di adorazione dopo la Messa risponde all'invito di Gesù a "**vegliare e pregare**" con Lui".

La **SETTIMANA SANTA** centro della liturgia annuale

Il **VENERDÌ SANTO** è il giorno in cui si ricorda la crocifissione, morte e deposizione di Gesù nel sepolcro. L' "azione liturgica" dell'**adorazione della Croce**, volutamente spoglia e mesta, ne sottolinea la drammaticità.



In questo giorno e nel giorno seguente (Sabato Santo), la Chiesa, per antichissima tradizione, **non celebra l'Eucaristia**.

Nella sera ha luogo la **processione con la croce**, una **Via Crucis** per le vie del paese. Il Venerdì Santo è giorno di penitenza, digiuno e astinenza.



Il **SABATO SANTO** è un giorno "a-liturgico", cioè privo di celebrazioni liturgiche fino all'inizio della **VEGLIA PASQUALE**, che S. Agostino definiva "**la madre di tutte le Veglie**".

Si compone di vari momenti: il rito del fuoco, all'esterno della chiesa e l'ingresso con le candele accese nella chiesa buia; la sequenza di letture che illustrano il dispiegarsi del "piano di Dio" nell'arco dei secoli e della storia del popolo ebreo; la rinnovazione delle promesse battesimali; e infine l'annuncio solenne che Gesù, il Cristo crocifisso, è risorto ed è vivo e presente nella Chiesa, alla quale è ora affidata la missione di salvezza per tutti gli uomini: "**Andate e battezzate tutte le genti nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo**", dice Gesù ai suoi discepoli nel momento in cui li lascia per "**tornare al Padre**".

## benedizione pasquale delle case



Parrocchia "famiglia di famiglie", nella condivisione di problemi, ansie e aspettative.

È mio desiderio incontrarvi tutti: per questo sarà importante comunicarmi giorni e orari più idonei in modo che io riesca a organizzarmi al meglio.

A presto, dunque !

Il Parroco

La **Benedizione Pasquale** è una tradizione molto antica nella Chiesa e ha come scopo quello di annunciare e invocare sulla famiglia (e sul suo luogo abituale di residenza) la forza di Gesù Risorto, vittorioso sulla morte e sul male.

Non si benedicono dei muri ma le persone che vi abitano! Per questo è importante che la visita del sacerdote sia accolta da una presenza significativa di membri del nucleo familiare.

Cercherò di passare in orari diversificati (mattino e pomeriggio), offrendo anche la possibilità della sera, per chi lo ritenga orario più adeguato (basterà avvisarmi, contattandomi telefonicamente).

La sequenza di vie sarà questa:

Forcello, Via Pagliari (dal Forcello verso il centro) numeri dispari e vie laterali (via Amati, via Monteverdi, via Stradivari);

Via Pagliari (dal Lago Scuro verso il centro) numeri pari e vie laterali (via Mori, via Galilei, via Bragadini, via Marconi, via Fermi, via Gandhi);

Via Maschiorletta, via Amendola, via La Malfa, via Nenni;

Via Moro, via Verdi, via Ponchielli, via Puccini, Largo Europa;

Viale Rimembranze, Via Risorgimento, via Costa, via 1° Maggio.

Brancere e cascine.

La visita del Parroco per la benedizione pasquale è occasione per conoscersi meglio e rinsaldare legami di appartenenza alla "famiglia maggiore", la



Con la forza dello Spirito Santo benedici, o Dio, questa casa e chi vi abita. Proteggila da ogni insidia del maligno perché rimanga fuori da essa la corruzione del mondo. Fa che ogni persona che vi entra sperimenti la gioia dell'amore che qui si vive e, uscendone, la porti nel mondo.

Per Cristo nostro Signore. AMEN.